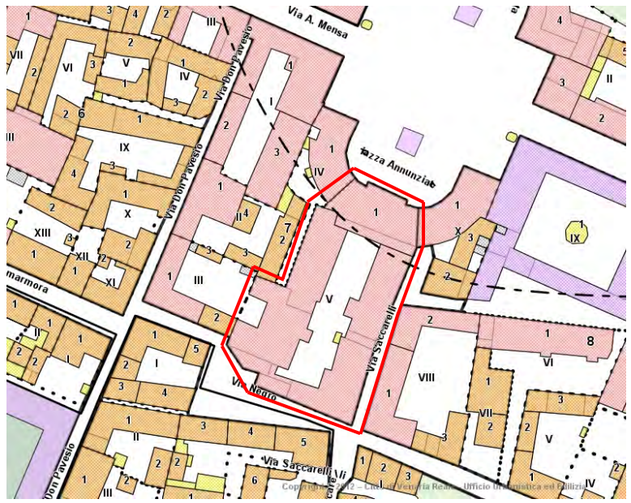
Città di Venaria Reale Settore Urbanistica ed Edilizia	**Immobili pubblici in area centrale** # OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO)	**SCHEDA N° 7**

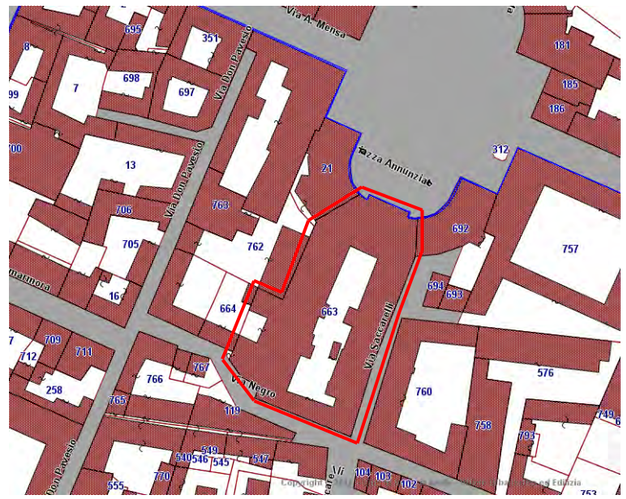
Foto da piazza Annunziata (Nord-Sud)

Foto da Sud verso Nord

Foto aerea d'insieme



Estratto P.R.G.C.



Estratto catastale

OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) – Caratteristiche generali

Proprietà: Azienda Sanitaria Locale
Ubicazione: piazza Annunziata 4, via Saccarelli 2, via Negro.
Tipologia edificio: Complesso immobiliare a cortile chiuso con corpi di fabbrica di larghezza variabile e di altezza 3 piani fuori terra. La distribuzione verticale è assicurata da 3 corpi scala, mentre la distribuzione funzionale orizzontale è quella tipica di un ospedale.

Struttura portante: muratura e volte in mattoni, strutture in cemento armato (vedere anche scheda della Sovrintendenza ai BB.AA. nella parte successiva del dossier)

Stato di conservazione dell'immobile: buono

S.u.l. totale stimata: circa mq. 7.000 oltre interrato.
Accessibilità: ingressi pedonali e carraio su piazza Annunziata e carraio su via Negro, ingresso carraio su via Saccarelli.

Utilizzo attuale: attualmente l'immobile è adibito ad ospedale di zona

Disponibilità: l'immobile non è disponibile in quanto, come già detto, è attualmente adibito ad ospedale di zona. E' in corso la costruzione di un nuovo ospedale in altra ubicazione, con trasferimento delle attività ospitate nel presente immobile.

Zona del P.R.G.C. vigente: DR1 – Ambito 7 unità di suolo 07.05.01 e 07.05.02 FH.

Destinazione d'uso del P.R.G.C. vigente: Area a servizi pubblici di interesse generale "FH" destinata ad attrezzature sociali, sanitarie, ed ospedaliere ai sensi dell'art. 22 della L.R. 56/77 e s.m.e.i. Destinazioni d'uso ammesse: attrezzature sanitarie.

Tipologia di interventi ammessi dal P.R.G.C.: Ristrutturazione edilizia con possibilità di demolizione ed eventuale ricostruzione della superficie lorda demolita, nonche' ampliamento, per un massimo del 30% della superficie lorda esistente, alla data del 22/12/98, per esigenze relative al miglioramento delle condizioni di salubrità dei locali e delle condizioni di sicurezza di operatori e utenti. I progetti di ristrutturazioni edilizia, di demolizione, di ricostruzione e di ampliamento, devono acquisire il parere vincolante della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali, ex art. 91 bis l.r. 56/77 s.m.i, nonche' salvaguardare i diritti di terzi.
Per Superficie lorda (S.l.), calcolata in metri quadrati, degli edifici si intende, in questo caso, quanto definito il 22/12/98 (data di adozione della variante per l'ospedale) ossia la sommatoria:

- delle superfici utili di pavimento di tutti i locali, entro e fuori terra, rispondenti ai requisiti richiesti dalle leggi e delle norme in tema di igiene, sanità e sicurezza degli ambienti di abitazione e di lavoro, per il tempo libero, per le attività di servizio alle persone ed alle cose;
- delle superfici occupate dalle murature, che delimitano detti locali;
- delle superfici (conteggiate per ogni piano abitabile o porzione di esso in proiezione orizzontale), corrispondenti ai collegamenti verticali (scale, vani ascensori non a temperatura esterna
-

Vincoli: Unità 07.05.01: Chiesa San Eusebio, parte ospedale: edificio di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a) l.r. 56/77 (vedere comunicazione Sovrintendenza ai BB.AA. di verifica interesse storico-culturale in fondo al presente dossier). L'edificio è sottoposto in parte a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed è presente negli elenchi della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte.

Possibili destinazioni d'uso per la valorizzazione:
Attività turistico-ricettive, attività direzionali, attività commerciali (al piano terra), attività pubbliche (uffici pubblici), residenza.

Destinazioni d'uso non compatibili: produttivo

Criticità: la proprietà è attualmente dell'A.S.L., inoltre l'edificio ospita ancora le attività ospedaliere.

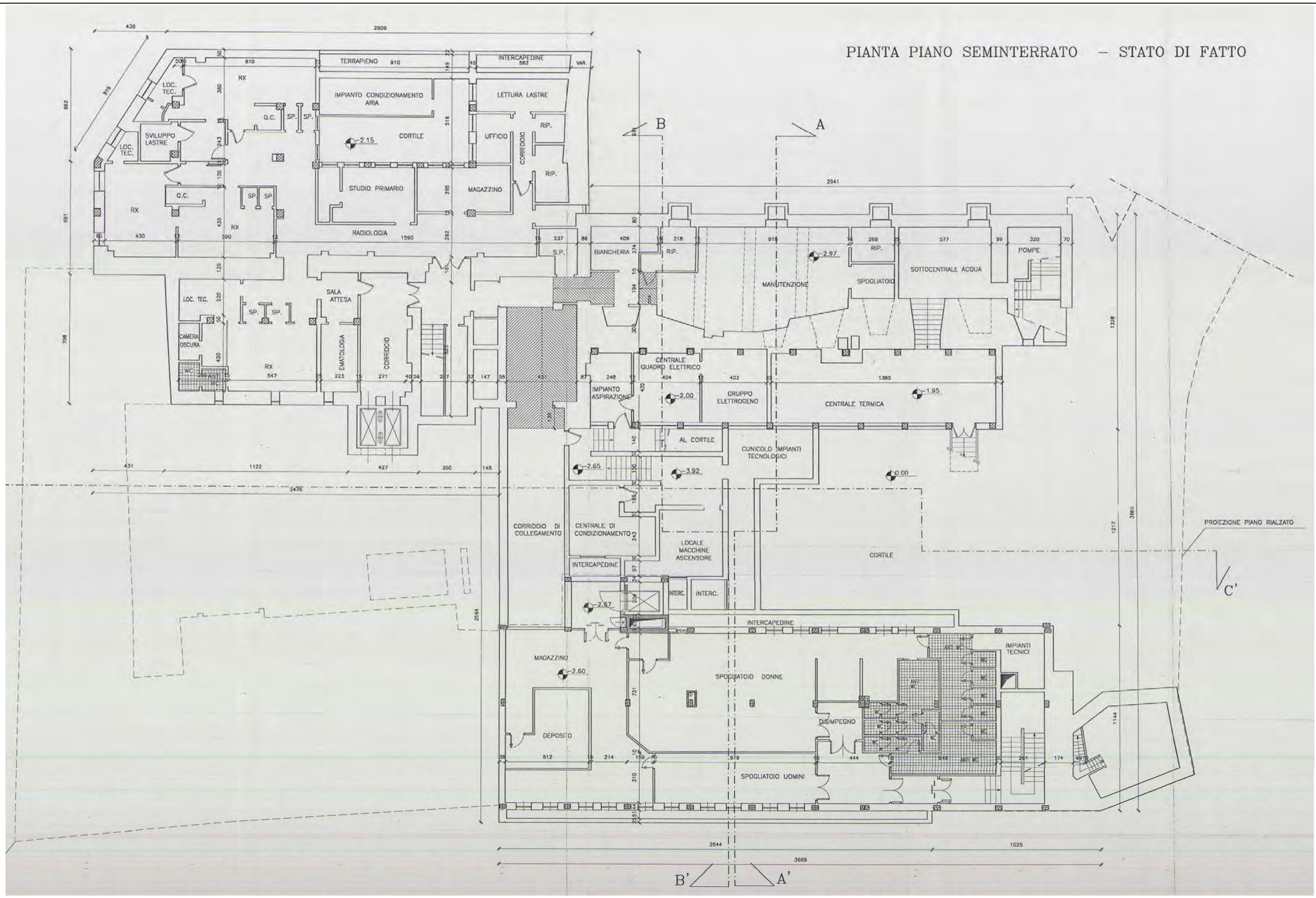
Punti di forza: il complesso è in parte prospettante su piazza Annunziata ed è in pieno centro storico.

Cenni storici: Vedere scheda della Sovrintendenza ai BB.AA. nella parte successiva del dossier.

Stralcio catasto napoleonico della zona (1803)

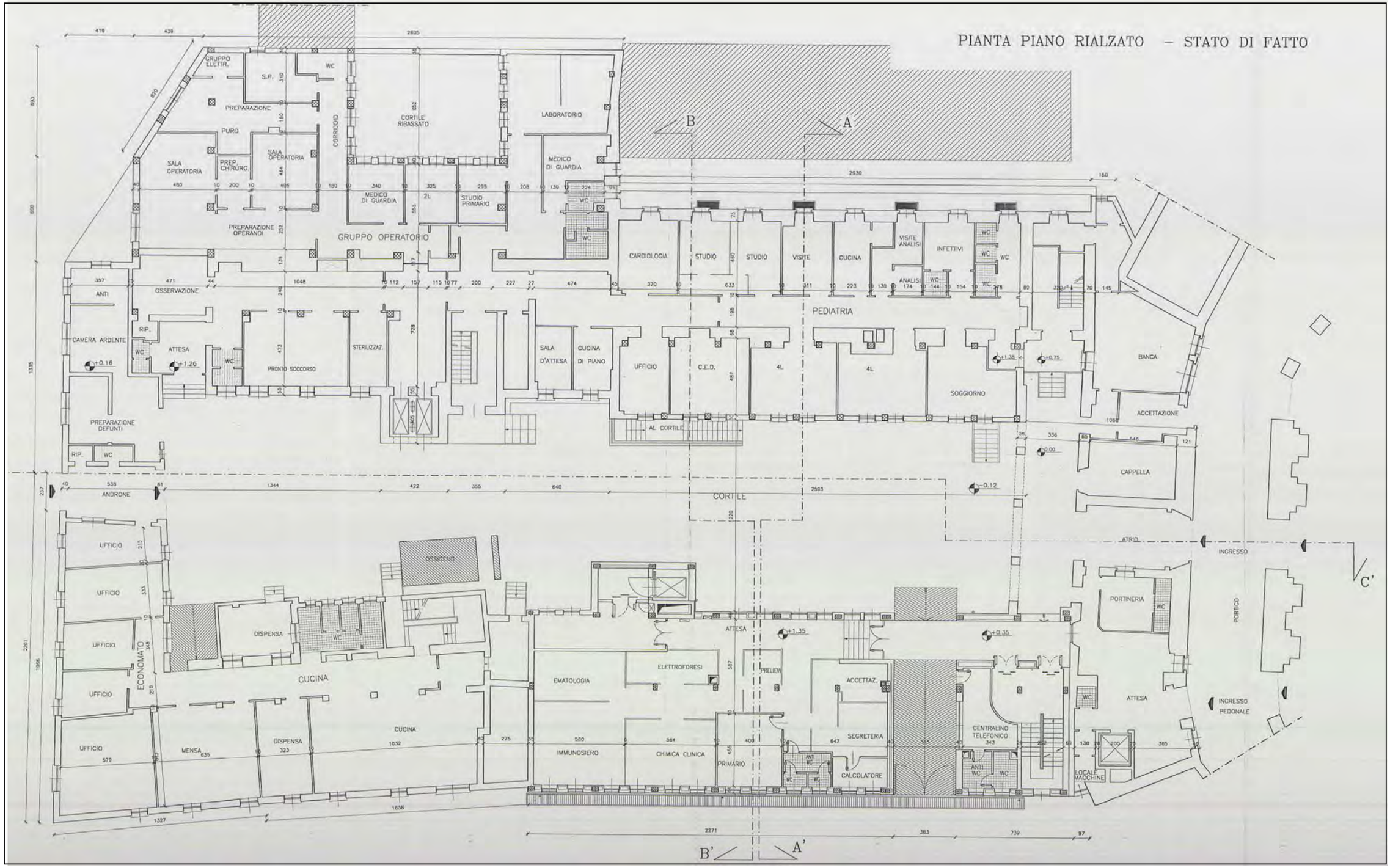
Documenti contenuti nelle pagine successive:
Foto edificio: non presenti
Planimetrie edificio: presenti. Tutte le planimetrie sono fuori scala.
Schede di vincolo Sovrintendenza: presenti

OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) - Planimetria piano interrato*



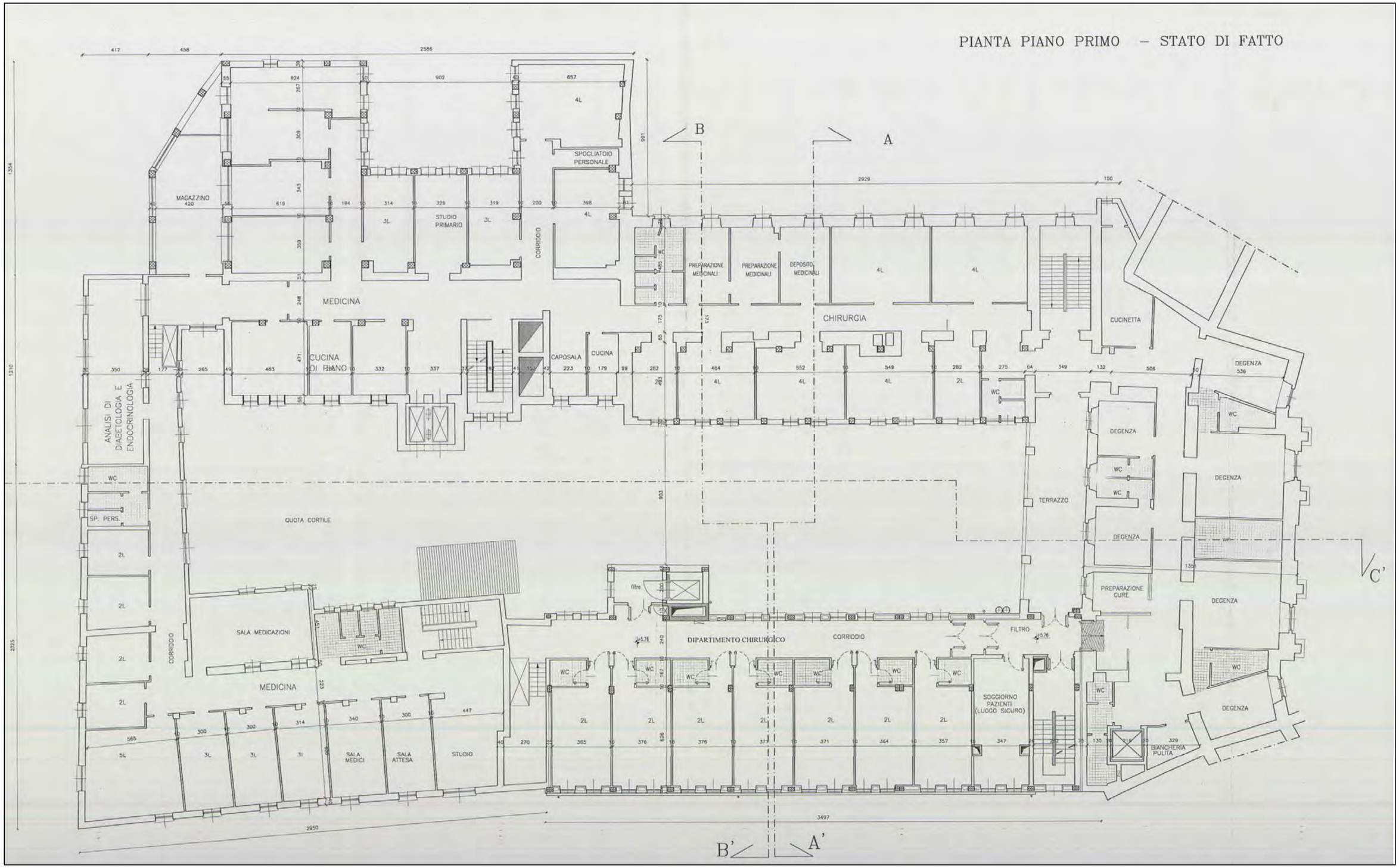
Città di Venaria Reale - Settore Urbanistica ed Edilizia - Arch. Massimiliano Goia, Arch. Claudio Delponte-Marzo 2017

OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) - Planimetria piano rialzato*



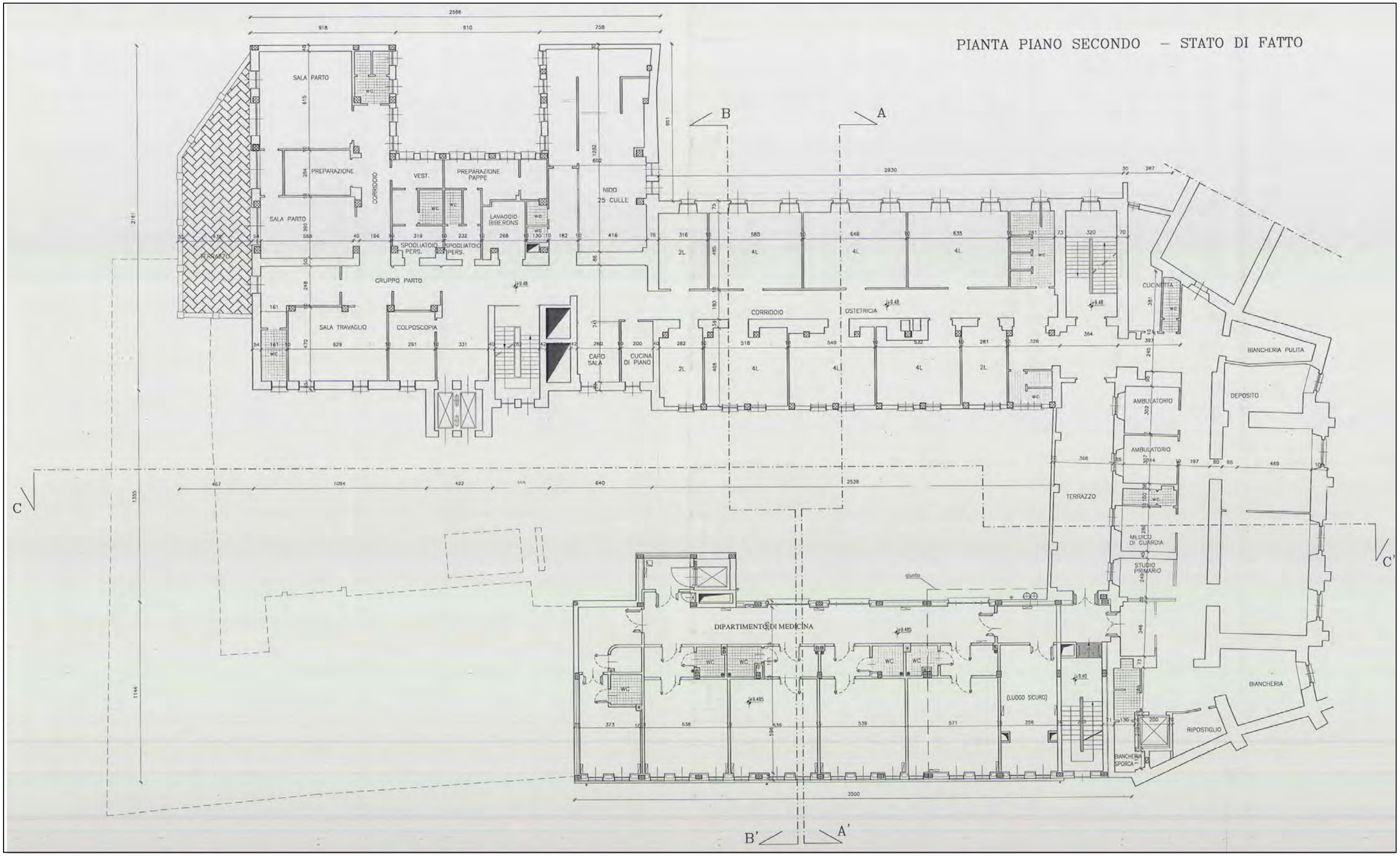
Città di Venaria Reale - Settore Urbanistica ed Edilizia - Arch. Massimiliano Goia, Arch. Claudio Delponte-Marzo 2017

OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) - Planimetria piano primo*

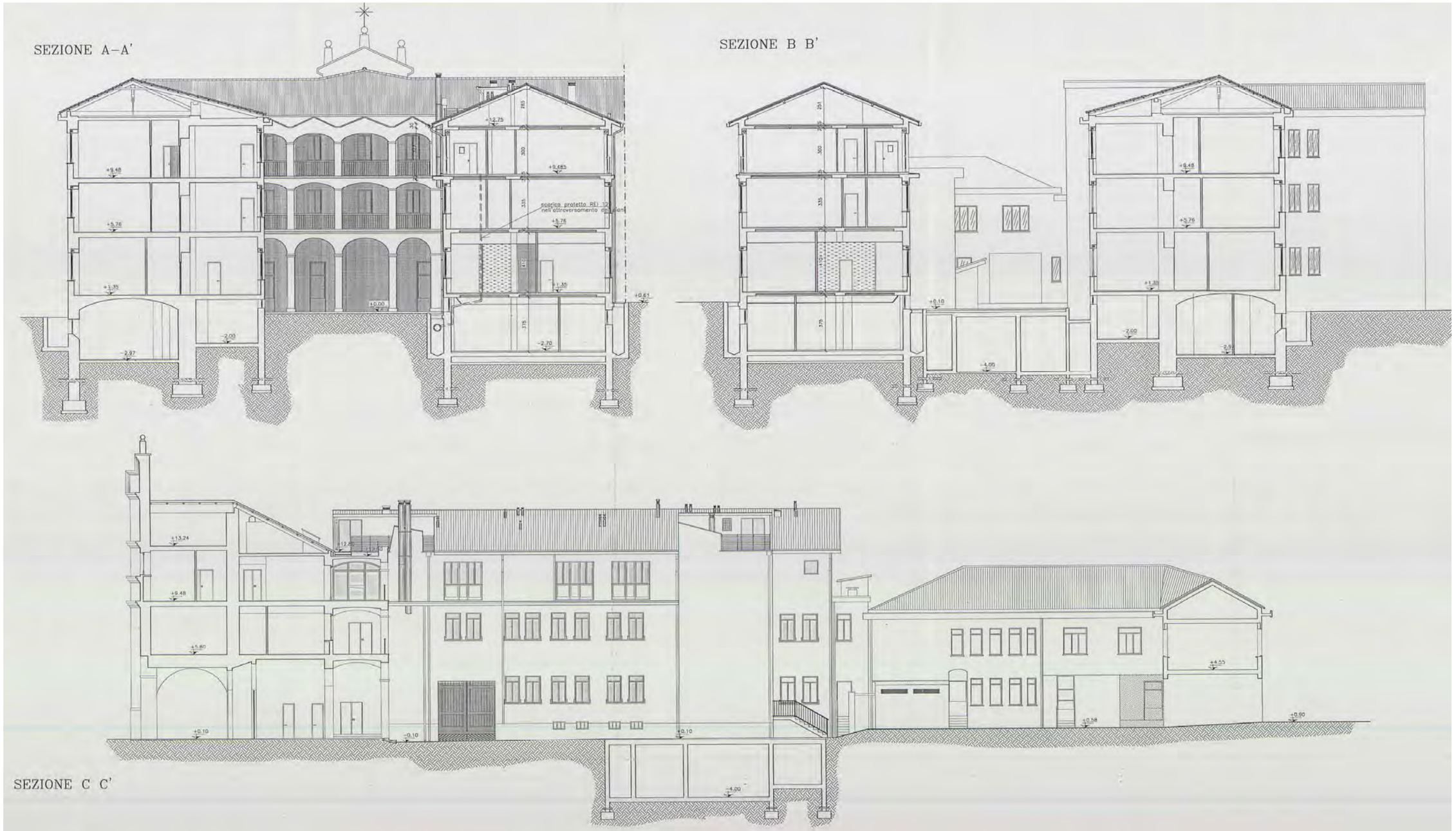


Città di Venaria Reale - Settore Urbanistica ed Edilizia - Arch. Massimiliano Goia, Arch. Claudio Delponte-Marzo 2017

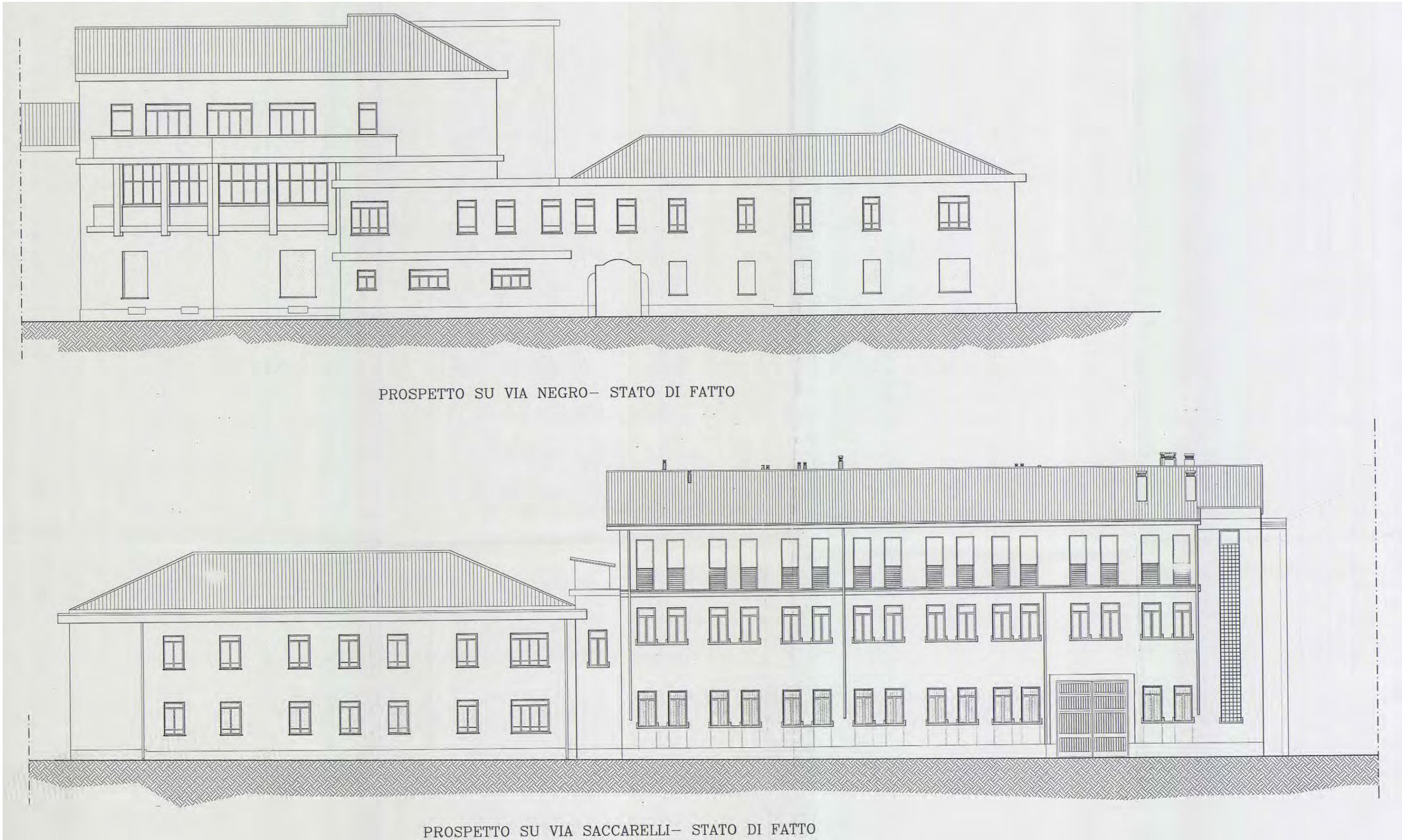
OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) - Planimetria piano secondo*



OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) – Prospetti e sezioni*



OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) – Prospetti *



PROSPETTO SU VIA NEGRO– STATO DI FATTO

PROSPETTO SU VIA SACCARELLI– STATO DI FATTO

01 0 0022281	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE - TORINO	66	PIEMONTE	2

PROVINCIA E COMUNE:	TO - VENARIA REALE
LUOGO:	P.za dell'Annunziata 4
OGGETTO:	Chiesa di S. Eusebio (mai ultimata), poi Ospedale di Carità, oggi Ospedale di zona
CATASTO:	F. XXIV n. 22, 24, 247, 578
CRONOLOGIA:	Sec. XVII (metà), sec. XVIII (1724, 1766, 1770), sec. XX
AUTORE:	Amedeo di Castellamonte e succ. ignoti
DEST. ORIGINARIA:	Chiesa (mai ultimata), Ospedale
USO ATTUALE:	Ospedale
PROPRIETÀ:	Ospedale civile di Venaria Reale
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:	P.R.G.C. zona A
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA:	A cortile chiuso
COPERTURE:	A due falde, orditura in legno, manto in coppi (parte antica); a padiglione, manto in teg. mars. (parte nuova)
VOLTE e SOLAI:	A crociera, a vela, a botte unghiata, solai in c.a.
SCALE:	A due rampe
TECNICHE MURARIE:	Murature in mattoni con paramenti in intonaco
PAVIMENTI:	In graniglia di marmo e ceramici
DECORAZIONI ESTERNE:	Quattro paraste di ordine gigante in muratura di mattoni, due nicchie con statue di marmo, cartiglio
DECORAZIONI INTERNE:	
ARREDAMENTI:	
STRUTTURE SOTTERRANEE:	Cantine (sotto il corpo verso piazza e la manica ovest)

DESCRIZIONE: L'immobile presenta pianta a cortile chiuso; la parte dell'edificio verso la piazza conserva le murature portanti originarie, so = lai in c.a. rifatti ed una struttura aggiunta verso cortile composta di colonnato con volte a vela. La parte più antica della manica ovest è struttura su due muri portanti con volte a botte unghiata sui piani seminterrato e rialza to; agli altri piani i solai sono rifatti in c.a.. Le restanti costruzioni sono rette da u= na struttura verticale mista di pilastri in c.a. e murature portanti con solai in c.a.. Il prospetto verso la piazza, intonacato, pre= senta quattro paraste di ordine gigante in mu= ratura di mattoni con soprastante trabeazione sormontata da fastigio. Ai lati sono situate le nicchie contenenti due statue in marmo ed al centro, sopra il portale che dà accesso al= la parte porticata, vi è un cartiglio contenen te un'iscrizione che indica le origini e lo scopo della costruzione. Le aperture, distri = buite su due piani, sono disposte in modo sim= metrico. Verso cortile questo corpo presenta un prospetto a tre piani fuori terra con una struttura porticata aggiunta, in parte chiusa da vetrate. La manica est e quella sud che si affacciano su strada, si presentano come un in sieme piuttosto disorganico; la manica ovest, ampliata sia in lunghezza che in larghezza, è di tre piani fuori terra con aperture disposte in modo regolare; tutti i paramenti esterni so no intonacati.

isegno del Conte Amedeo di Castellamonte si iniziò a costruire quella che avrebbe dovuto essere la Chiesa si . Eusebio, situata sulla piazza dell'Annunziata, in posizione simmetrica alla Parrocchiale; il fabbricato venne nterrotto all'altezza di un trabucco (Theatrum Sebaudiae - Castellamonte, v. all. 1 - 2). Nel 1724 il sito e le abbriche furono donati dal Re ad una confraternità di carità per la costruzione di un ospedale. Negli anni 1766 1770 furono altresì donati dal Re a detta confraternità due parti di edificio affacciantesi sulla piazza e si= uate rispettivamente a destra e a sinistra del fabbricato principale. Negli stessi anni fu pure fatta costruire a manica ovest, probabilmente una ad est simmetrica alla prima ed una trasversale alle precedenti situata circa metà dell'attuale cortile (A.S., v. all. 3). Mancano i documenti testimonianti gli interventi successivi; risa e a metà del nostro secolo la demolizione della manica est e di quella trasversale verso sud, nonchè la costru= ione di nuovi corpi sul perimetro della proprietà lungo i lati est, sud e parte di quello ovest. Oggi sono in orso dei lavori di ristrutturazione, di ampliamento e di totale rifacimento di parte dei fabbricati.

STEMA URBANO: Il sistema urbano è caratterizzato dalla via A. Mensa che congiunge il Castello della Venaria alle irettrici per Torino e Lanzo, e lungo la quale a circa metà del percorso si apre la piazza dell'Annunziata i cu oli sono rappresentati dall'Ospedale e dall'opposta Chiesa Parrocchiale.

APPORTI AMBIENTALI: La facciata verso la piazza costituisce il centro di un insieme di prospetti compatti ed uniformi he mascherano le differenti volumetrie retrostanti; lo stesso schema architettonico, fedele al progetto origina io, si riscontra nella parte opposta della piazza (simmetrica alla prima) nella quale è situata la Chiesa Parro hiale.

CRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Iscrizione nel cartiglio della facciata principale le origini e lo scopo del a costruzione (Castellamonte, v. all. 4).

Città di Venaria Reale - Settore Urbanistica ed Edilizia - Arch. Massimiliano Goia, Arch. Claudio Delponte-Marzo 2017

ESTAURI (tipo, carattere, epoca): Ristrutturazione del corpo verso la piazza con aggiunta di porticato verso cortile (forse sec. XIX); rifacimento solai, pavimenti e parte delle tramezzature (sec. XX metà).
Ristrutturazione della manica ovest con aggiunta di corpi di fabbrica, rifacimento solai sui piani primo e secondo (sec. XX metà ed in parte tuttora in atto).
Demolizione della manica est e del corpo allora esistente a metà cortile, con costruzione di nuovi fabbricati (sec. XX metà), in parte oggi nuovamente demoliti dati i lavori di completa ristrutturazione in atto.

IBLIOGRAFIA:

AMEDEO CASTELLAMONTE, conte di Venaria Reale - Testo anonimo - Torino, 1674, pp. 6 + 8, fig. I
THEATRUM SABAUDIAE - La Haye, 1700 - VOL. I-II, pp. 41 + 43, tav. 46 - b - I
GOFFREDO CASALIS - Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale - Torino, 1854, VOL. XXIII, pp. 866+ 8
AMEDEO BELLINI - Benedetto Alfieri, l'opera completa - 1978, pp. 200 + 203.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
TRUTTURE SOTTERRANEE		X																	
TRUTTURE MURARIE		X																	
OPERTURE		X																	
OLAI		X																	
OLTE E SOFFITTI		X																	
AVIMENTI		X																	
ECORAZIONI			X																
RAMENTI			X																
TONACI INT.		X																	
ESTI																			

LEGATI:

RATTO MAPPA CATASTALE:
ll. 5

TOGRAFIE:
ll. 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13

EGNI E RILIEVI:

PPE:
ll. 1 - 2 - 3

CUMENTI VARI:
ll. 4

LAZIONI TECNICHE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
Mappe della città negli anni 1821 - 1863 - 1908 - 1918 (A.C.V.)

ARCHIVI:
A.S. - Archivio di Stato (sez. riunite e sez. I) REG. 4 - 14 - 6
1.724
REG. 43 - 17 -
1.770
A.P.V. - Archivio Parrocchia Venaria Reale

FERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

MPILATORE DELLA SCHEDA:
ara Gavazzi
ranco Odisio
zano Odisio

ATA: 10.7.80

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	01/0 0022281	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE - TORINO	PIEMONTE

ALLEGATO N. 5 Estratto mappa catastale - F. XXIV n. 22 - 24 - 247 - 578

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Città di Venaria Reale - Settore Urbanistica ed Edilizia - Arch. Massimiliano Goia, Arch. Claudio Delponte-Marzo 2017

OSPEDALE (CHIESA DI S. EUSEBIO) – Verifica interesse culturale beni del patrimonio immobiliare pubblico

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Torino, 11 OTT. 2013

A **A.S.L. TO3**
Via Martiri XXX aprile, 30
10093 COLLEGNO (TO)
~~Raccomandata A/R~~ P.E.C.

p.c. **Comune di Venaria Reale**
Piazza Martiri della Libertà, 1
10078 Venaria Reale (TO)
P.E.C.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli
Piazza San Giovanni 2
10122 TORINO

Prot. n. 8311/13 cl. 34.07.07/1127.8

OGGETTO: ***Art. 12 Dlgs. 42/2004; D.D. 6 febbraio 2004.***
Verifica dell'interesse culturale di beni del patrimonio immobiliare pubblico.
Esame n. 1 elenco di 1 bene pervenuto dall'A.S.L. TO3 in data 18/02/2013 e successivamente integrato in data 17/07/2013

Sulla base della documentazione presentata, questa Direzione il 30/09/2013 ha proceduto alla verifica dell'interesse culturale di beni di proprietà di codesto Ente e precisamente di n. 1 elenco di 1 bene pervenuto in data 18/02/2013 e successivamente integrato in data 17/07/2013.
Esaminata congiuntamente con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio competente per territorio la scheda relativa a:

VENARIA REALE – Ospedale Civile – Piazza della Annunziata 4.

Si dichiara che l'immobile riveste l'interesse di cui agli art. 10-12- del D.Lgs 42/2004, limitatamente alla parte più antica prospiciente la piazza.
Questa Direzione Regionale sta provvedendo all'emanazione del provvedimento di tutela dell'immobile in oggetto, che verrà notificato in via amministrativa all'Ente.

Il funzionario incaricato dell'istruttoria è l'arch. Stefania Dassi. tel. 0115220434.

Distinti saluti.

VENARIA REALE
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0024633 Data 14/10/2013
Tit. 06.03.003 Arrivo

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. Mario TURETTA)

Il Responsabile del Servizio IV
arch. Norma ALESSIO

L'incaricato dell'Istruttoria
arch. Stefania DASSI

Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino - Tel. +39.011.52.20.435 Fax +39.011.52.20. 433 - www.piemonte.beniculturali.it
PEC mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it

* Tutte le planimetrie, prospetti e sezioni sono fuori scala